

Crema (CR), lì 15/02/2017

### **Scandalo CRE: anche i fanghi di Crema sversati illegalmente?**

**6 arresti, € 4.500.000 di profitti illeciti e 110.000 tonnellate di fanghi tossici sversati** in terreni agricoli nelle province di **Lodi, Cremona e Pavia** tra il 2012 e il 2015: questi i numeri emersi dalle indagini sullo scandalo dello sversamento di fanghi tossici in Lombardia.

A pochi giorni dalla **chiusura delle indagini della Procura di Milano**, c'è il dubbio che una parte di quei **fanghi non trattati** possa arrivare anche **dal depuratore "Serio 1" di Crema**: questo è **l'ammissione dell'assessore Matteo Piloni di fronte alla nostra interpellanza**, in cui chiedevamo, tra l'altro, se ci fossero **legami tra Padania Acque**, gestore del nostro depuratore, e **la CRE**, la società lodigiana indagata per aver inquinato i nostri territori per anni, **il cui amministratore si è dimesso dopo essere stato arrestato insieme a molti dipendenti** a seguito di questa vicenda.

7.000 all'anno sono le tonnellate di fanghi prodotti da "Serio 1" e condotti al trattamento e allo sversamento in agricoltura, fanghi che potrebbero essere stati sparsi ovunque, anche sul territorio cremasco.

Tra i fornitori di questo servizio c'è anche l'indagata CRE, ma, nonostante ciò, la società **CRE risulta ancora tra i partecipanti al bando di gara** indetto nel 2015 da Padania Acque per il nuovo affidamento del servizio, in attesa di un parere da parte del Consiglio di Stato. Il **M5S pretende che la CRE venga immediatamente esclusa da tale bando** e che i comuni del Cremasco, con Crema capofila, mettano al centro dell'agenda politica la questione dello smaltimento dei fanghi: **la salute del territorio e dei Cittadini non è più prorogabile!**

**Ufficio Stampa MoVimento 5 Stelle Cremasco**